

ABRUZZO AL CENTRO, BATTESIMO CON FOLLA AD AVEZZANO PER IL MOVIMENTO DI DI PANGRAZIO

21 Dicembre 2017



AVEZZANO – Il favore di un vasto pubblico ha accolto il Movimento civico “Abruzzo al Centro-La voce delle Aree interne”, presentato mercoledì, 20 dicembre, nella sala della Residenza dei Marsi, ad Avezzano (L’Aquila).

Nato dall’esperienza della recente campagna elettorale, che ha condensato intorno al programma proposto dall’ex sindaco Giovanni Di Pangrazio il consenso di migliaia di persone e le energie vive di buona parte della società civile, nonostante la sconfitta a sorpresa al ballottaggio, il movimento “si propone quale unione civica in grado di ridare piena voce alle aree interne attraverso un’azione concreta e incisiva – si legge in una nota – capace di promuovere la reale partecipazione dei cittadini alla politica, con un’adesione sulla base dei valori fondamentali di libertà, solidarietà e giustizia”.

“Dopo le elezioni amministrative, in cui al primo turno le nostre liste hanno superato il 50%, molti amici mi hanno chiesto di creare un’entità civica, in grado di aggregare le tante energie movimentate e di valorizzare il bel lavoro svolto”, ha spiegato Di Pangrazio, ispiratore e promotore del movimento, un’unione che si colloca idealmente al centro dell’agone politico, come lo è in concreto, nella regione, il territorio peculiare cui fa riferimento, e che sarà “fortemente inclusiva e aperta al confronto e al dialogo, non in opposizione alla politica e ai partiti, bensì con la vocazione a riavvicinare alla politica, intensa come servizio, i tanti cittadini che si sono progressivamente allontanati da essa e dai partiti”.

Il movimento “saprà raccogliere le istanze e le necessità peculiari dei territori delle aree interne”, ha rimarcato l’ex sindaco, “le esigenze e i problemi che attengono ai cittadini delle zone interne sono diversi rispetto a quelli di chi abita in quelle costiere o limitrofe. Pensiamo, ad esempio, a distanze e tempi di percorrenza che deve affrontare uno studente che da un paese delle nostre montagne deve venire a scuola in città, pensiamo alle infrastrutture necessarie, alle esigenze che le stesse caratteristiche del territorio impongono, e alle differenze che intercorrono tra queste e quelle delle zone costiere o limitrofe della regione”.

“Dare risposte adeguate a queste esigenze e sostenere il corretto sviluppo di queste aree richiede capacità e conoscenza del territorio, ma anche la piena partecipazione delle forze vive e fattive della società civile: il nostro movimento accoglierà e porterà in campo queste energie. È un’unione aperta alla cooperazione e all’alleanza con altri movimenti civici, ormai numerosi, e con altri partiti, sulla base però non di scelte ideologiche, bensì di concordanze programmatiche e, soprattutto, con chi sarà in grado di dare voce alle comunità territoriali dell’Abruzzo interno, a cui noi apparteniamo sia sotto l’aspetto geografico che storico-economico”.

“L’Abruzzo non è solo costiero. Noi siamo l’Abruzzo”, ha chiosato Di Pangrazio, “noi siamo la Marsica. Questo movimento punta a valorizzare le aree interne, i piccoli comuni, le frazioni, i borghi autentici, le grandi bellezze del nostro territorio. Noi siamo la voce delle aree interne”.

Nel programma, la costituzione di gruppi di lavoro tematici, al fine di strutturare proposte e progetti efficaci per il territorio.

Nella folta platea, tra gli altri. il sindaco di Tagliacozzo Vincenzo Giovagnorio, il segretario dell'Udc di Avezzano Leonardo Rosa, l'avvocato Roberto Verdecchia, il sindacalista Antonello Tangredi, l'avvocato Gianluca Presutti, i consiglieri comunali di Avezzano Lino Cipolloni, Domenico Di Berardino, Ferdinando Boccia, Cristian Carpineta, tanti ex amministratori, tra cui gli ex assessori Fabiana Marianella e Alessandra Cerone, tanti cittadini candidati nella squadra di Di Pangrazio nella scorsa tornata elettorale, insieme a tanti protagonisti della vita politica abruzzese e non solo, tra cui l'onorevole Giulio Cesare Sottanelli, il presidente del Consiglio regionale e fratello del promotore del movimento, Giuseppe Di Pangrazio, l'ex presidente della Provincia Antonio Del Corvo, l'ex assessore regionale Gianfranco Giuliente, Maurizio Bianchini, l'assessore comunale di Tagliacozzo e consigliere provinciale Roberto Giovagnorio, il sindaco di Pescara Stefano Iulianella, la consigliera comunale di Lecce dei Marsi Anna Rita Terra, l'ex sindaco di Aielli Benedetto Di Censo.